

Il valore didattico della lavorazione della ceramica:

Il lavoro della ceramica possiede in sé un grande potenziale educativo e didattico, a prescindere dal livello scolastico raggiunto dagli alunni che vivono questa esperienza.

Manipolare la materia plastica permette infatti di immergersi in un intenso mondo di esperienze sensoriali, emotive, espressive e creative. Il lavoro manuale consente di esplorare e scoprire le proprie capacità creative con un approccio all'apprendimento attraverso il fare e il movimento cinestesico.

Nello svolgimento dell'attività, lavorare la ceramica permette di favorire la concentrazione, il lavoro personale, la lentezza, la precisione oltre a promuovere la libera scelta e la creatività.

Attraverso la manipolazione della creta (guidata e libera), si contribuisce allo sviluppo della percezione tattile e visiva, della coordinazione oculo-manuale e della motricità fine, soprattutto negli alunni più piccoli; lo sviluppo delle capacità logiche di classificazione e seriazione, la comprensione di forma, peso e consistenza; l'interiorizzazione delle principali nozioni topologiche.

Sotto il profilo della cooperazione e della condivisione, senza dubbio lavorando in piccoli gruppi i bambini e i ragazzi vengono stimolati dai compagni a superare i problemi tecnici: i suggerimenti di un compagno sono sempre accettati, mentre i fanciulli, confrontandosi, percepiscono anche le qualità estetiche dei loro lavori, ammirano e si entusiasmano per le realizzazioni ben riuscite. Nascono osservazioni sulle proporzioni degli oggetti, sulla forma, sulla corrispondenza del prodotto all'intenzione originaria, in un momento dove l'unico elemento di competizione è la sfida a produrre qualcosa di affascinante e molto personale.

Da non sottovalutare, un ulteriore aspetto: pur fornendo competenze e strumenti di base, specifiche regole di esecuzione, il percorso permette ai bambini l'acquisizione di uno stile individuale, un proprio modello operativo: non è importante il finito, ma il percorso che il bambino fa per arrivare alla conoscenza.

Addentrando nello specifico delle principali discipline scolastiche, il valore didattico della conoscenza e della lavorazione della ceramica può essere così riassunto:

NELLE MATERIE SCIENTIFICHE:

- CONOSCENZA ED INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE GEOMETRICHE

- CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DI PRINCIPI CHIMICI
- CONOSCENZA DELLA CONSISTENZA E DELLA COMPOSIZIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI
- CONOSCENZA ED APPROFONDIMENTO DEL CONCETTO DI TEMPERATURA, DI PASSAGGIO DI STATO (TRASFORMAZIONE DEI MATERIALI DI PARTENZA, COTTURA, MANIPOLAZIONE, MESCOLAMENTO DELL'ARGILLA CON SOSTANZE LIQUIDE, ECC)
- APPROFONDIMENTO DEI CONCETTI DI DIMENSIONE E PROPORZIONE

IN AMBITO STORICO:

- CONOSCENZA ED APPROFONDIMENTO DI UN'ARTE TIPICA DEL TERRITORIO
- CONOSCENZA E VALORE STORICO DI QUESTA PARTICOLARE FORMA D'ARTE
- CONOSCENZA DELLE ORIGINI E DELLA DIFFUSIONE DELL'ARTE DELLA CERAMICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL SUO SVILUPPO NELLA NOSTRA REGIONE

IN AMBITO GEOLOGICO/GEOGRAFICO:

- CONOSCENZA E COLLOCAZIONE DELLE COMPONENTI NECESSARIE ALLA TRASFORMAZIONE DELL'ARGILLA IN CERAMICA, E DELLE VARIE PROVENIENZE (TERRENO, FIUMI, ECC..)

IN AMBITO ARTISTICO:

- APPRENDIMENTO DELLE BASI PER LA REALIZZAZIONE DI MANUFATTI IN CERAMICA
- PITTURA
- UTILIZZO DELLA MANIPOLAZIONE COME STRUMENTO CREATIVO
- OSSERVAZIONE DIRETTA, ACCOMPAGNATA DA SPIEGAZIONE DETTAGLIATA DEI VARI PASSAGGI DELLA CREAZIONE DI UN OGGETTO AL TORNIO
- PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA CREAZIONE DI UN OGGETTO PARTENDO DA UNA BASE DI ARGILLA
- CONOSCENZA ED UTILIZZO DI COLORI, PENNELLI, PITTURA